



Segreteria Scientifica:  
Carmela D'Acierno  
Vincenzo D'Amato  
Giuliana Bonomi  
Guido Sepe



ORDINE DEI MEDICI  
VETERINARI DELLA  
PROVINCIA DI AVELLINO

# GESTIONE DELLE EMERGENZE VETERINARIE NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Palazzo ex ECA - **ROCCA SAN FELICE (AV)**  
**22 - 23 SETTEMBRE 2022**



**GESTIONE DEGLI ANIMALI INFESTANTI NELLE AREE DI ACCOGLIENZA**  
Proposta di procedura operativa

*dott. Edoardo Grieco*  
*Servizio veterinario – ASL Salerno*  
*UMVV Campania*

## GESTIONE DEGLI ORGANISMI NOCIVI NELLE AREE DI ACCOGLIENZA

### 1. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla gestione degli organismi nocivi nella aree di accoglienza.

### 2. SCOPO

Lo scopo di questa procedura è di garantire il controllo degli organismi nocivi all'interno di tutte le strutture dell'area di accoglienza e delle aree esterne di pertinenza dell'area di accoglienza.

### 3. TERMINI E DEFINIZIONI

- **Ambiente:** dintorni (esterni o interni) o condizioni essenziali in cui un organismo (persona, anima pianta) vive e opera e che può avere un impatto sulla sua sopravvivenza, sviluppo e crescita.
- **Area di accoglienza:** Luogo di installazione degli insediamenti abitativi in cui vengono ospitate popolazioni colpite da catastrofi. Può comprendere, oltre ai moduli abitativi, locali di servizio (es. uffici, depositi, cucine) e aree esterne.
- **Attività logistiche:** tutte le attività inerenti la progettazione, la costruzione, la destinazione d'uso delle strutture del campo e la ripartizione degli ospiti e degli animali all'interno delle strutture.
- **Attività sanitarie:** tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla cura delle malattie e del benessere psicofisico delle persone e degli animali ospiti del campo.
- **Biocida:** qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenente



# PROCEDURA DI GESTIONE DEGLI O.N.

- 1 CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 SCOPO
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI
- 4 RIFERIMENTI
- 5 PROCEDURA
  - 5.1 Responsabilità
  - 5.2 Precauzioni
  - 5.3 Modalità Operative
    - 5.3.1 Attività e Misure preventive
      - 5.3.1.1 - Modulo di Ristorazione
      - 5.3.1.2 - Aree Esterne
      - 5.3.1.3 - Moduli Abitativi
      - 5.3.1.4 - Rifiuti
    - 5.4 Attività e Misure Attive di Protezione
    - 5.5 Attività di Monitoraggio
- 6 SMALTIMENTO DEI MATERIALI RESIDUI
- 7 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

## ALLEGATI

all. 1 – O.N. comuni in Europa

all. 2 - sanificazione

all. 3 - misure di protezione

all. 4 - monitoraggio e  
frequenza

all. 5 - registro monitoraggio

all. 6 - limiti soglia

all. 7 – rapporto di non  
conformità

## **1 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

**La presente procedura si applica alla gestione degli organismi nocivi nella aree di accoglienza**



## **2 - SCOPO**

**Lo scopo di questa procedura è di garantire il controllo degli organismi nocivi all'interno di tutte le strutture dell'area di accoglienza e delle aree esterne di pertinenza**



## **A CHI?**

---

**La procedura è rivolta in particolare al personale che a vario titolo gestisce i servizi**

- **gestione sanitaria della struttura**
- **produzione e somministrazione dei pasti**

## **perché?**

---

**formalizzare le procedure per renderle ripetibili da tutti**

**dimostrare le attività messe in atto**

# 3. DEFINIZIONI

- **BIOCIDA:** qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenente o capace di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo diverso dalla mera azione fisica o meccanica
- **CONTROLLO DEGLI ORGANISMI NOCIVI:** l'insieme delle misure e delle attività messe in atto per tenere le popolazioni degli organismi nocivi entro limiti accettabili.
- **ESCA:** composto a base di cibo e biocida con potere attrattivo e appetibile per gli organismi nocivi.
- **GESTIONE INTEGRATA DEGLI ORGANISMI NOCIVI – IPM: (*Integrated Pest Management*):** gestione degli organismi nocivi che prevede l'utilizzo di tutte le tecniche disponibili e utili al fine di ridurre l'utilizzo dei pesticidi, ridurre l'impatto ambientale, ridurre i costi e aumentare la sicurezza degli operatori.
- **MODIFICA DELL'HABITAT:** alterazioni della dimora o dell'ambiente limitrofo di un organismo operate dall'uomo che hanno un impatto sull'attività e/o sulla popolazione di tale organismo.
- **ORGANISMO NOCIVO (pest):** organismo dannoso o indesiderato per gli esseri umani, le attività umane, beni o prodotti che essi utilizzano o producono e/o dannoso per gli animali e l'ambiente
- **PRESIDI:** strumenti chimici (p.e. biocidi), fisici e meccanici usati per contrastare la presenza di organismi nocivi.
- **PRINCIPIO ATTIVO:** sostanza o microrganismo che ha un'azione su o contro gli organismi nocivi.
- **SPECIE BERSAGLIO o target:** organismo nocivo che è l'obiettivo del controllo

# 4. riferimenti normativi



**REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**  
del 22 maggio 2012  
relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**REGOLAMENTO (CE) n. 1069/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**  
del 21 ottobre 2009  
recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)

**REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**  
del 29 aprile 2004  
sull'igiene dei prodotti alimentari

**All. II, Cap. I, Punto 2, Lettera c) Requisiti generali applicabili alle strutture.....**

**«consentire una corretta prassi di igiene alimentare, compresa la protezione contro la contaminazione e, in particolare, la lotta contro gli animali infestanti»**

**All. II, Cap. II, Punto 1, Lettera d) Requisiti specifici applicabili ai locali.....**

# 4. riferimenti normativi

---



**Legge n° 82 del 25/01/1994**

**Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione**

**D.lvo 9 aprile 2008 , n. 81**

**Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

NORMA  
EUROPEA

Servizi di gestione e controllo delle infestazioni (pest  
management)  
Requisiti e competenze

UNI EN 16636

# RESPONSABILITÀ

<b>CHI...</b>	<b>.....i fini della procedura di controllo O. N.</b>
<b>Capo Campo</b>	<b>nomina il Responsabile Sanitario, nomina il Responsabile degli O.N. su indicazione del responsabile sanitario</b>
<b>Responsabile Sanitario</b>	<b>indica al Capo Campo il Referente degli Organismi Nocivi, ne controlla l'attività e i risultati</b>
<b>Responsabile degli Organismi Nocivi</b>	<b>ha la responsabilità della gestione degli O.N. che deve essere attuata secondo quanto previsto dalla presente procedura. Propone, se necessario, al Capo Campo l'intervento di ditte esterne, definendone i requisiti necessari, e valutandone l'operato e i risultati</b>
<b>Responsabile della Segreteria</b>	<b>cura l'archiviazione della documentazione</b>
<b>Ospiti dell'Area di Accoglienza</b>	<b>collaborano applicando le indicazioni fornite e rispettando le regole del campo</b>

# MODALITÀ OPERATIVE

**POSSIBILMENTE BASATE SULLA «FILOSOFIA» DELL' IPM  
(Integrated Pest Management).**

**Nel 20° secolo l'uso dei biocidi rodenticidi ha rappresentato il metodo di lotta prevalente per il controllo delle popolazioni dei roditori sinantropici.**

**A partire dagli anni ottanta, tuttavia, ha preso piede un nuovo approccio olistico nelle strategie di controllo degli animali nocivi, basato su conoscenze biologiche, ambientali, fisiche e chimiche e finalizzato a una maggiore sostenibilità ambientale, a una maggiore efficacia e ad una riduzione dell'uso dei biocidi.**

**Tale approccio ha preso il nome di “gestione integrata degli animali nocivi” solitamente indicato come IPM (*Integrated Pest Management*).**

# MODALITÀ OPERATIVE

**Il Responsabile degli Organismi Nocivi predisponde le seguenti attività e misure:**

---

- a) misure preventive e di esclusione**
  - b) misure attive di protezione**
  - c) monitoraggio e verifiche**
  - d) formazione del personale**
- a. attività e messa in atto di presidi atti a prevenire l'ingresso di O.N.**
  - b. attività e misure adottate al fine del contenimento o dell'eradicazione degli O.N.**
  - c. tutte le azioni atte a valutare il corretto svolgimento e l'efficacia delle misure attuate**

# Misure preventive e di esclusione

---

---

**aree esterne**

**rifiuti**

**moduli abitativi**

**modulo di ristorazione**

# **Fare clic sull'icona per inserire un'immagine**

---

**Scelta della localizzazione del campo**

**misure preventive**

# Fare clic sull'icona per inserire un'immagine

---

*Eventuale trattamento  
preventivo esterno al campo*

# Aree esterne non idonee



**24 agosto 2021**

**15**

# Attenzione a situazioni che attraggono infestanti



# Attenzione a situazioni che attraggono infestanti



**Terreno ed aree esterne tenute pulite, ben drenate e libero da rifiuti**



## Campo con recinzione interrata



## **Attività e Misure Preventive - Aree Esterne**

- **tenere in ordine e pulite le aree esterne soprattutto le aree immediatamente adiacenti al magazzino, alla cucina e alla zona di somministrazione pasti**
- **tagliare la vegetazione spontanea e ruderale. la crescita della vegetazione varia secondo la stagione, la temperatura e l'umidità**
- **allontanare ogni materiale di scarto (p.e. pallet, scatole, ecc.), o in disuso dall'area esterna di pertinenza dell'area di accoglienza**
- **rimuovere costantemente eventuali deiezioni di animali;**
- **installare griglie anticorrosione a maglia fine in corrispondenza dei pozzetti di scarico delle acque di rifiuto, per evitare l'ingresso di roditori provenienti dal sistema di scarico;**
- **chiudere qualsiasi foro o fessura esistente in corrispondenza di muri, impianti, terminali di condotti idraulici e tubi di scarico, botole d'ispezione, quadri di controllo, condotte per il passaggio dei cavi in prossimità di macchinari, cornici degli infissi ed altre eventuali soluzioni di continuità strutturali**
- **creare appropriati drenaggi per le acque, meteoriche e di servizio**

## **Attività e Misure Preventive - Punti di Ingresso**

- **utilizzare porte a chiusura automatica (es. molle di richiamo);**
- **installare porte esterne in materiale resistente alla erosione da parte di roditori;**
- **aperture fenestrate con reti anti-insetti a maglia fine (montate opportunamente su telai amovibili);**
- **sigillare eventuali spazi e fessure esistenti tra battenti e pavimento (ad esempio mediante l'applicazione di apposite spazzole) che potrebbero permettere l'accesso d'insetti striscianti e piccoli roditori;**
- **posizionare luci esterne in postazioni che non determinino l'attrazione degli insetti verso le porte di entrata delle strutture;**
- **sifonare con periodicità congrua gli scarichi nei pavimenti**

# prevenzione/esclusione





# prevenzione/esclusione



# **Infissi esterni ben aderenti al pavimento**



## **prevenzione/esclusione**

**Zanzariere applicate a porte e finestre, finestre e porte, possibilmente, sempre chiuse**



# prevenzione/esclusione



## Attività e Misure Preventive - Rifiuti

- **contenitori chiusi dotati di sacco monouso posti nelle aree dove vengono prodotti**
- **rimossi ogni giorno assicurando che non vi sia spargimento nell'ambiente**
- **depositati in aree individuate all'esterno del campo**



# Deposito rifiuti inaccessibile ad animali



# Misure Preventive - Moduli Abitativi

- ✓ sanificazione dei moduli prima dell'insediamento degli ospiti
- ✓ sanificazione, a modulo sgombero, da suppellettili, con cadenza mensile
- ✓ sanificazione bimestrale dei sacchi a pelo

## REGOLE PER GLI OSPITI

- ✓ non conservare alimenti e non consumare pasti all'interno del modulo;
- ✓ evitare di depositare materiali alla rinfusa o indumenti sul pavimento;
- ✓ avere cura della struttura mantenendola pulita e in ordine,
- ✓ spazzare quotidianamente i pavimenti;
- ✓ assicurarsi che le zanzariere siano chiuse e integre;
- ✓ aerare quotidianamente gli ambienti;
- ✓ areare quotidianamente i sacchi a pelo e prevedere il loro lavaggio e disinfezione con cadenza bimestrale.



## Misure Preventive - Moduli Abitativi

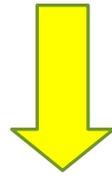
# Attività e Misure Preventive

## Modulo di Ristorazione

- ❖ **verificare che i materiali in ingresso non presentino tracce di organismi nocivi, IMBALLAGGI DI IUTA O CARTONE**
- ❖ **scaffalature staccate dalle pareti per almeno 30 cm., e sollevati da terra per almeno 20 cm.**
- ❖ **pulizia quotidiana di pavimenti, superfici di lavoro e attrezzature con particolare attenzione alle fessure**
- ❖ **contenitori per rifiuti ben chiusi, svuotarli, pulirli quotidianamente e disinfettarli almeno una volta a settimana**
- ❖ **eliminare ogni tipo di ragnatela**



**Fare clic sull'icona per inserire un'immagine**



**misure preventive**



# Manutenzione



# CONTROLLO MATERIE PRIME IN INGRESSO



# CONTROLLO MATERIE PRIME IN INGRESSO

*SEZIONE DI IMBALLAGGIO DI CARTONE*



**24 agosto**



**36**

# Conservazione



# Conservazione



# Conservazione



# Misure Attive di Protezione

<b>Roditori</b>	<b>Esche con rodenticidi all'esterno</b> <b>Trappole a cattura all'interno</b>	<b>Collocare in punti scelti in base alla «analisi del rischio»</b>
<b>Insetti volanti</b>	<b>Lampade elettriche a raggi UV con pannello collante quadrettato</b>	<b>Collocare lontano dalle fonti molto luminose che attraggono gli insetti</b>
<b>Insetti striscianti</b>	<b>Strisce adesive con feromoni</b>	<b>Collocare in zone buie, nascoste, caldo-umide</b>

**presidi meccanici**  
**presidi chimici**



# Misure Attive di Protezione

**esche e trappole a base di biocidi**

**Nell'allegato 3 sono riportati i principali presidi fisici che possono**

**esche e trappole a base di biocidi, (p.e. rodenticidi) devono essere utilizzate in appositi contenitori di sicurezza, opportunamente fissati, in modo da evitare il contatto diretto del biocida con persone e animali appartenenti a specie non bersaglio (cani, gatti, ecc.);**

**le esche rodenticide non devono essere usate nel modulo ristorazione anche se collocate all'interno di idonei erogatori (*bait box*);**

**per i roditori, nel modulo ristorazione, possono essere utilizzate solo trappole protette a cattura, che non prevedono l'utilizzo di sostanze tossiche;**

**le postazioni delle trappole e delle esche devono essere riportate in planimetria e segnalate con apposito cartello che indichi la presenza della trappola, il tipo di trappola (p.e.**

# MISURE ATTIVE DI PROTEZIONE



# Esche rodenticide



# Esche rodenticide

scopo dell'attività	modalità operative	frequenza del controllo
Monitoraggio e controllo/lotta della presenza di roditori ( <i>Mus musculus</i> , <i>Rattus rattus</i> , <i>Rattus norvegicus</i> )	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>in base all'analisi del rischio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- <b>posizionamento di esche rodenticide opportunamente segnalate con idonea cartellonistica lungo aree perimetrali del campo ed agli ingressi di cucina e magazzino;</b></li><li>- <b>posizionamento di trappole a cattura all'interno delle strutture (cucina, magazzini, ecc.)</b></li></ul></li><li>➤ <b>monitoraggio e caricamento periodico delle esche</b></li></ul>	<b>giornaliero o a giorni alterni, a seconda della stagione e della situazione del campo</b>

# Corretto utilizzo e posizionamento esche rodenticide



# Identificazione esche



# Identificazione esche

<input type="text"/>	
<b>POSTAZIONE DI MONITORAGGIO INFESTANTI - NON MANOMETTERE</b> PER SEGNALAZIONI CONTATTARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
<input type="text"/>	
 <b>CONTROLLO E MONITORAGGIO RODITORI</b>	 <b>MONITORAGGIO INSETTI</b>
<input type="checkbox"/> <b>EROGATORE ESCA RODENTICIDA</b> PRINCIPIO ATTIVO:	<input type="checkbox"/> <b>TRAPPOLA COLLANTE CON</b> ATTRATTIVO ALIMENTARE SPECIE MONITORATE:
<input type="checkbox"/> <b>EROGATORE D'ESCA VIRTUALE</b>	<input type="checkbox"/> <b>TRAPPOLA COLLANTE CON</b> ATTRATTIVO FEROMONE SPECIE MONITORATE:
<input type="checkbox"/> <b>TRAPPOLA COLLANTE</b>	<input type="checkbox"/> <b>LAMPADA U.V.</b> A PANNELLO COLLANTE
<input type="checkbox"/> <b>TRAPPOLA MULTICATTURA</b>	<input type="checkbox"/> <b>LAMPADA U.V.</b> A GRIGLIA ELETTRICA
<b>ANTIDOTO ESCA RODENTICIDA: VITAMINA K</b>	
<b>N° CENTRO ANTIVELENI:</b>	
<input type="text"/>	
<b>POSTAZIONE N°</b>	
<input type="text"/>	



**A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**  
**TEL. 081.254.95.82**

# **ZONA DERATTIZZATA**

IL 11/09/2018 CON PRINCIPIO ATTIVO BROMADIONE 0,005%

**ANTIDOTO: "VITAMINA K"**

IN CASO DI INGESTIONE INVOLONTARIA CONTATTARE:

**"CENTRO ANTIVELENI"**

**c/o P.O. "A. CARDARELLI" - TEL. 081.747.28.70 - 081.545.33.33**

**ATTIVO H24**

Centro Stampa Aziendale

# Smaltimento dei materiali residui

- contenitori biocidi
- esche derattizzanti
- carogne di roditori

**I contenitori vuoti e le esche parzialmente consumate sono smaltiti secondo le indicazioni riportate in etichetta o scheda tecnica;**

**generalmente sono classificati come rifiuti pericolosi e come tali sono isolati e smaltiti attraverso ditta specializzata o servizio pubblico, se disponibile**

**Carogne di roditori**



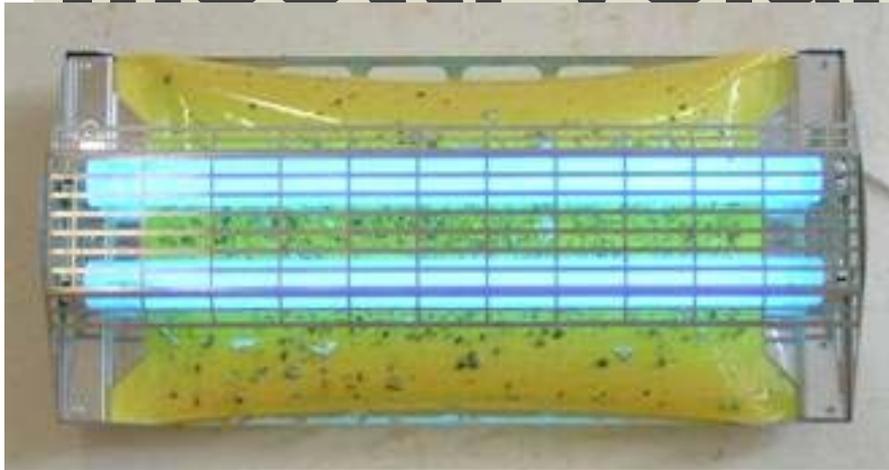
**Reg CE 1069/2009  
S.O.A. di Categoria 1**



# Insetti striscianti



# Insetti volanti





**monitoraggio  
e controllo  
della presenza  
di insetti  
striscianti e  
volanti**

- **trappole attrattive ad azione collante per insetti striscianti / volanti nelle aree sensibili della cucina e magazzino**
- **trattamento periodico con insetticidi autorizzati a base di piretroidi nelle aree perimetrali mediante atomizzatore mobile**
- **trattamento in ambienti interni (cucina, magazzino), qualora dal monitoraggio delle trappole si evidenzia un incremento della presenza di infestanti.**
- **(i trattamenti devono essere effettuati esclusivamente ad attività ferme, sottoporre ambienti ed attrezzature a sanificazione straordinaria prima della ripresa della produzione)**

**giornaliero o settimanale, a seconda della stagione e della situazione del campo**



**Legenda:**

-  monitoraggio insetti striscianti
-  lampade cattura insetti
-  esca rodenticida
-  trappola a cattura

# Azienda esterna



**... considerare la legge  
82/1994**

# Leggere bene le etichette!!



## CIPERTRIN T

**insetticida concentrato emulsionabile  
uso civile e industriale**

**CIPERTRIN T**

**Composizione**

100 g di prodotto contengono:	g
Cipermetrina IBC: 90%	g 2,1 (20,2 g/l)
Tetrametrina IBC: 92%	g 1,0
Piperonil Butoossido IBC: 80%	g 10,0
Emulsionanti e solventi	q.l. a 100
Contiene idrocarburi aromatici	

**Xi**



**NOCCIO**

**Frase R - Nocivo** può causare danni ai polmoni in caso di inalazione. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Frase S - Contiene liquori della portata del bambino** tengono lontano da bambini e animali e da bevande. Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non diluire il prodotto e del recipiente in uso con le diverse porzioni. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e recitare il contenuto o l'etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**N**



**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

**Previdi Medico-Chirurgo**  
Reg. n. 14740 del Ministero della Salute  
**Copyr s.p.a.** - Via C. Magri, 1 - Basiglio (MI)  
Officina di Produzione  
Albaredo Italia s.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)

107102 ml del **Contenuto netto 1,5**  
Indirizzo 2 anni **NON NEBULIZZARE IL CONTENITORE**

**AVVERTENZE**

Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente da personale specializzato. Da non utilizzare in forma concentrata; seguire le indicazioni fornite dal produttore. Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne. Non nebulizzare nell'aria ambiente. Nel caso d'impiego in impianti dell'industria alimentare il prodotto non deve comunque venire a contatto anche indiretto con i prodotti alimentari. Il locale deve essere sufficientemente areato prima del rientro.

**Informazioni per il medico:** rischio della trasmissione nervosa. Consultare un Centro Antidiveni.

**CARATTERISTICHE**

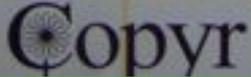
Il CIPERTRIN T è l'unico insetticida ad azione abbattente, sridante e residuale per il controllo di una vasta gamma di insetti volanti e striscianti (mosche, zanzare, vespe, scarafaggi, formiche, ragni, pesciolini d'argento, grilli, pulci, ecc.)

Per le sue proprietà il CIPERTRIN T è indicato per la disinfezione di comunità, alberghi, ospedali, magazzini, mezzi di trasporto, industrie, nonché ambienti ed attrezzature rurali.

**DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO**

Il CIPERTRIN T viene impiegato alle dosi da 1 a 3% (da 1 a 3 litri ogni 100 litri d'acqua). Per lievi infestazioni e come trattamento di mantenimento, diluire in ragione di 1 litro di CIPERTRIN T ogni 100 litri d'acqua; per medie infestazioni diluire in ragione di 2 litri di CIPERTRIN T per ogni 100 litri d'acqua; per forti infestazioni diluire in ragione di 3 litri di CIPERTRIN T per ogni 100 litri d'acqua. Per l'impiego contro gli insetti striscianti usare sempre la concentrazione maggiore. Il CIPERTRIN T, una volta diluito in acqua, va imorato sui muri, i pavimenti e le altre superfici degli ambienti da disinfezionare, insistendo particolarmente nel trattamento di angoli, crepe, fessure, intonaci, tubazioni e di tutti quei punti che possono essere sorgenti di infestazioni o percorsi abituali degli insetti.

**DA NON VENDERSI SPUNTO  
NON DEPERDERE IL CONTENITORE NELL'AMBIENTE**



# Monitoraggio e verifiche

**Il Responsabile della gestione degli o.N. verifica la corretta esecuzione delle misure preventive effettuando un'ispezione accurata dell'area esterna, degli ambienti interni e delle attrezzature**

**Tale controllo è da compiersi possibilmente al mattino, in fase preoperativa, con frequenza settimanale**

**La verifica sono registrate**

**Il superamento dei limiti critici o soglia determina la ripianificazione delle misure attive di protezione**

# Monitoraggio e



# Monitoraggio e



# Limiti accettabilità e azioni correttive

Agente infestante	Limite "soglia"		In caso di superamento del limite "soglia"
	Aree interne	Aree esterne	
roditori	0 avvistamenti 0 cattura roditori nelle trappole a cattura	roditori vivi: < 2 avvistamenti/mese  consumo maggiore 50% < 3 esche limitrofe/mese  consumo maggiore 75% < 2 esche limitrofe/mese	infestazione in atto: potenziamento piano di lotta agli infestanti; eventualmente contattare una ditta specializzata aumentare il numero di esche sostituire il principio attivo (eventuale)
insetti striscianti	max 10 avvistamenti /mese <i>(somma degli striscianti sulle diverse trappole collanti)</i>	assenza di infestazione massiva	infestazione in atto: potenziamento piano di lotta agli infestanti; applicazione procedura di sanificazione dei locali; eventualmente contattare una ditta specializzata
insetti volanti	max 25 <i>(conta totale nel pannello adesivo)</i>	non applicabili limiti soglia	installazione nuovi dispositivi di cattura; potenziamento piano di lotta agli infestanti: eventualmente contattare una ditta specializzata

# **Fare clic sull'icona per inserire un'immagine**

---

**Registrazione attività**

## Scheda B

### **INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE**

#### **DITTA addetta alla DISINFESTAZIONE:**

Indirizzo:

Città:

C.A.P.:

Telefono:

Fax:

Estremi del contratto:

N. verifiche annue ordinarie:

Altro:

#### **DISINFESTAZIONE**

Esca n.	Ubicazione	Data	Note	Firma dell'operatore

Registro monitoraggio organismi nocivi

campo di accoglienza	
data	
operatore	
monitoraggio	<input type="checkbox"/> roditori <input type="checkbox"/> insetti volanti <input type="checkbox"/> insetti striscianti
tipologia di intervento	<input type="checkbox"/> sostituzione dispositivi <input type="checkbox"/> sostituzione esche <input type="checkbox"/> installazione dispositivi
dispositivi utilizzati (nome commerciale)	
tipologia di dispositivo	
esche/attrattivi impiegati (nome commerciale)	

identificazione trappola	n°
1	
2	
3	
4	
5	

% di consumo esche da roditori				distributori esche roditori	
0	< 30%	< 50%	> 50%	sostituzione	installazione

riscontro roditori in trappola a cattura		trappola a cattura	
presenza	assenza	sostituzione	installazione

note:

note:

identificazione trappola	n°
1	
2	
3	
4	
5	

n° di insetti striscianti				trappole adesive	
0	1-5	6-15	>15	sostituzione	installazione

n° di insetti volanti				trappole adesive	
0	< 10	> 10	> 20	sostituzione	installazione

note:

note:

# Documenti e archiviazioni

<b>Organismi nocivi comuni in Europa</b>	<b>Allegato 1</b>
<b>Sanificazione dei moduli abitativi e aree esterne: esempi di composizioni di principi attivi utilizzabili e dosaggi</b>	<b>Allegato 2</b>
<b>Misure attive di protezione. Esempi di uso dei presidi fisici</b>	<b>Allegato 3</b>
<b>Attività di monitoraggio e frequenza</b>	<b>Allegato 4</b>
<b>Registro monitoraggio organismi nocivi</b>	<b>Allegato 5</b>
<b>Limiti Soglia</b>	<b>Allegato 6</b>
<b>Rapporto di non conformità</b>	<b>Allegato 7</b>



# FORMAZIONE E DEL PERSONALE



# Formazione del personale

## IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E GESTIONE ANIMALI IN UN'AREA DI ACCOGLIENZA

il CeRVenE  
Centro Regionale di Assistenza Veterinaria e Sanitaria



**GESTIONE DEGLI ANIMALI INFESTANTI NELLE AREE DI ACCOGLIENZA**  
 Edoardo Grieco, Valeria Cascone

**SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE**  
 Giuseppe Pezone, Maria Paola Valirano, Giovanni Varcasia, Carmela Vallone, Fabio Iavarone, Giulio Grossi

**GESTIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE CON GLI ALIMENTI (MTA) IN UN'AREA DI ACCOGLIENZA**  
 Anna Romano, Pasquale Fraulo

**GESTIONE SANITARIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE IN AREE D'ACCOGLIENZA**  
 Francescoantonio D'Orfita, Pasquale Rala

## MODULO RISTORAZIONE

Il modulo di ristorazione può essere fortemente attrattivo per gli organismi nocivi a causa della presenza di cibo o di residui alimentari.

Le seguenti attività devono essere svolte regolarmente:



**1 Verificare** che i materiali in ingresso non presentino tracce di organismi nocivi, con particolare riferimento agli imballaggi di latta o cartone



**2 Stoccare** le materie prime in modo ordinato, su ripiani e/o scaffalature facilmente pulibili, staccati dalle pareti per almeno 30 cm., e sollevati da terra per almeno 20 cm., in modo da poter effettuare un'agevole ed esauriente pulizia e ispezione;



**3 Pulire** accuratamente, al termine del lavoro giornaliero, pavimenti, superfici di lavoro e attrezzature con particolare attenzione alle fessure;



**4 Mantenere** i contenitori per rifiuti ben chiusi, svuotarli, pulirli quotidianamente e disinfettarli almeno una volta a settimana, fatte salve particolari esigenze di disinfezione più frequenti;



**5 Eliminare** ogni tipo di ragnatela.



***Esercitazione Cervene/Cripat – Pertosa (SA)  
campo sportivo 31/5/2018***



***Esercitazione Cervene/Cripat – Pertosa (SA)  
campo sportivo 31/5/2018***



**Esercitazione corso perfezionamento «Disaster manager» campo accoglienza - Serre (SA) 10/9/2020**

# Riconoscimento specie infestanti



## SINANTROPO

**animale che vive negli stessi territori in cui si è insediato l'uomo, senza vincoli di dipendenza diretta da lui**

**gabbiani piccioni gazze  
cani e gatti randagi**

## SELVATICO

**api aracnidi**

**anfibi rettili**

**piccoli mammiferi**

**volpi cinghiali**



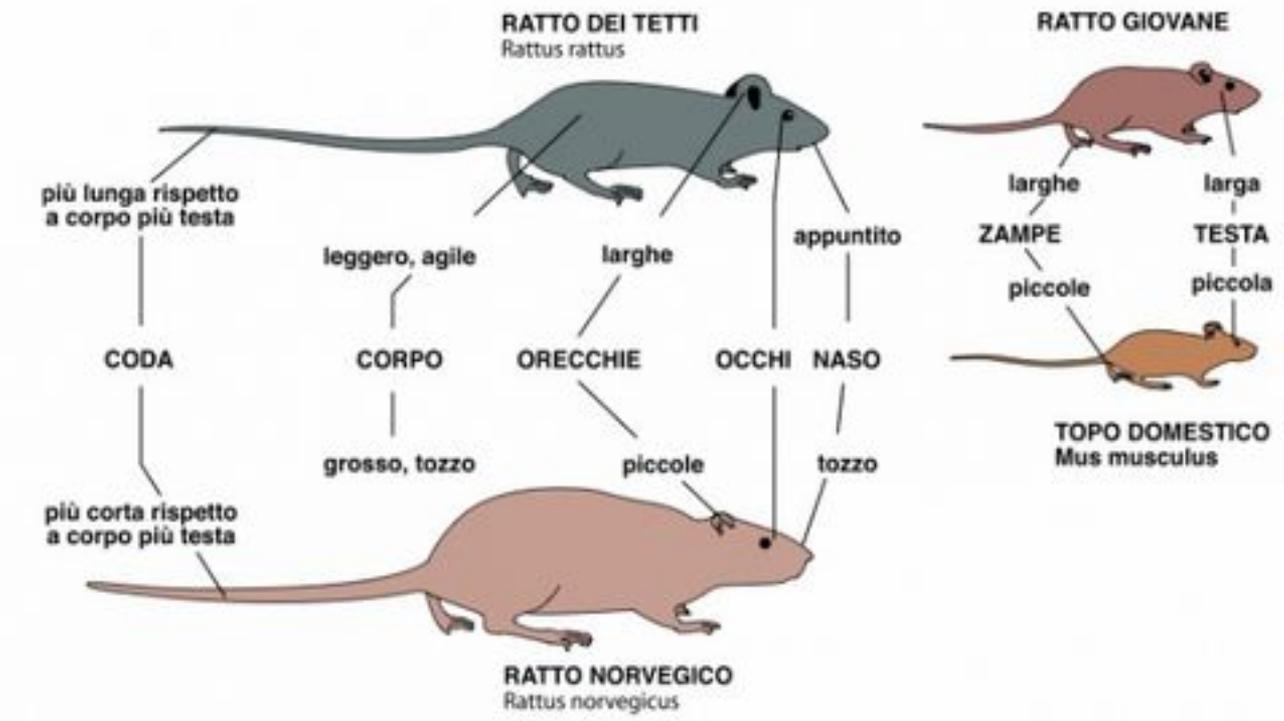
## Insetti volanti e striscianti

## topi e ratti



<b>Caratteristiche:</b>	<b>Mus domesticus</b>	<b>Rattus norvegicus</b>	<b>Rattus rattus</b>
			
<b>Peso</b>	<b>Meno di 25 g</b>	<b>Più di 250 g</b>	<b>Meno di 250 g</b>
<b>Lunghezza della coda</b>	<b>Maggiore di quella della testa e del corpo</b>	<b>Minore di quella della testa e del corpo</b>	<b>Maggiore di quella della testa e del corpo</b>
<b>Orecchie</b>	<b>Grandi e con qualche pelo</b>	<b>Piccole, spesse, coperte di fini peli</b>	<b>Grandi, sottili, prive di pelo</b>
<b>Muso</b>	<b>Appuntito</b>	<b>Ottuso</b>	<b>Appuntito</b>
<b>Colore</b>	<b>Grigio-marrone</b>	<b>Grigio-marrone a volte nero, l'addome è grigio</b>	<b>Nero, marrone, fulvo o grigio; l'addome può essere bianco</b>
<b>Occhi</b>	<b>Piccoli</b>	<b>Piccoli</b>	<b>Grandi</b>
<b>Feci</b>	<b>Separate, piccole, fusiformi o ellissoidali</b>	<b>A gruppi, a volte isolate, fusiformi o ellissoidali</b>	<b>Separate a forma di banana</b>
<b>Abitudini</b>	<b>Si arrampica e scava tane; vive all' interno e all'esterno delle abitazioni, ma non nelle fognature</b>	<b>Scava tane, si arrampica, sa nuotare e vive sia all' interno che all' esterno delle abitazioni e nelle fognature</b>	<b>Scava tane, si arrampica, vive sia all' interno che all' esterno delle abitazioni, di rado nelle fognature</b>
<b>Distribuzione</b>	<b>Ubiquitario</b>	<b>Ubiquitario</b>	<b>Frequente nelle zone portuali</b>

	<b>Ratto delle chiaviche</b> <i>Rattus norvegicus</i>	<b>Ratto dei tetti</b> <i>Rattus rattus</i>	<b>Topo domestico</b> <i>Mus domesticus</i>
<b>Corpo</b>	18 - 27 cm	15 - 24 cm	7 - 11 cm
<b>Peso</b>	250 - 520 gr	130- 280 gr	12- 24 gr
<b>colore</b>	marrone marrone - grigio ventre + chiaro	marrone-grigio grigio-nero ventre + chiaro	grigio-nero ventre + chiaro
<b>Testa</b>	 <b>muso:</b> arrotondato <b>occhi:</b> piccoli <b>orecchie:</b> corte con peli fini	 <b>muso:</b> appuntito <b>occhi:</b> grandi, sporgenti <b>orecchie:</b> sviluppate e senza peli	 <b>muso:</b> appuntito <b>occhi:</b> tondi, piccoli <b>orecchie:</b> pronunciate e senza peli
<b>Coda</b>	Più <b>corta</b> del corpo 15 - 21 cm	Più <b>lunga</b> del corpo 17 - 28 cm	Più <b>lunga</b> del corpo 6-10 cm
<b>Escrementi</b>			
<b>Orme</b>			



Nome scientifico  
*Blattella germanica*

Dimensioni  
da 12 a 15 mm

Ambienti preferiti  
Locali caldi  
Ottimo 32°C

Ciclo vitale  
da 6 a 9 mesi



Nome scientifico  
*Blatta orientalis*

Dimensioni  
da 25 a 30 mm

Ambienti preferiti  
Locali freschi  
Ottimale tra i 20 e i 29°C

Ciclo vitale  
da 1 a 1,5 anni



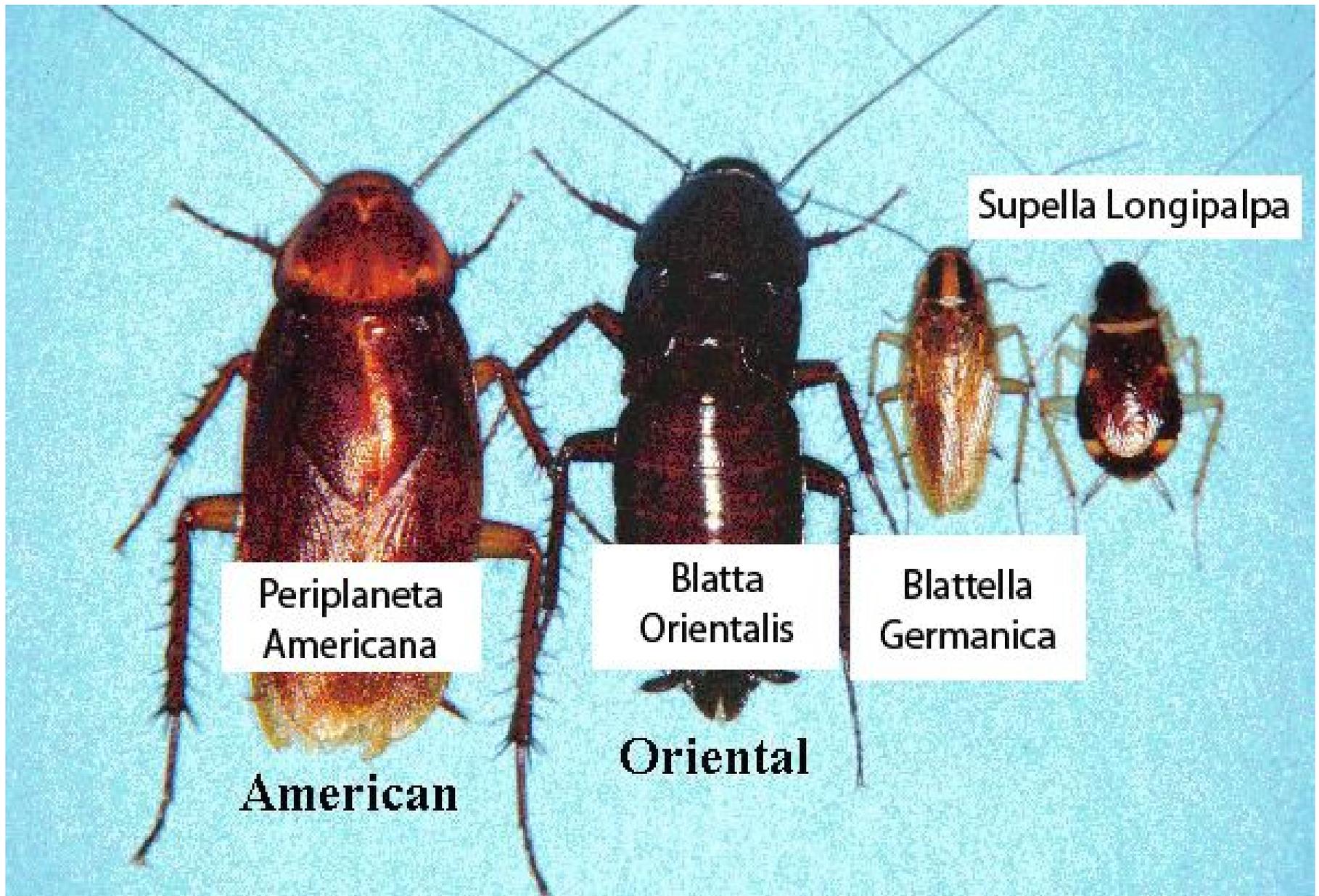
Nome scientifico  
*Periplaneta americana*

Dimensioni  
da 28 a 43 mm

Ambienti preferiti  
Locali caldi  
Ottimo 32°C

Ciclo vitale  
da 1 a 2 anni





**Periplaneta  
Americana**

**American**

**Blatta  
Orientalis**

**Oriental**

**Blattella  
Germanica**

**Supella Longipalpa**



**N°  
ooteche**

**N°  
uova**

**Dimensioni  
adulto mm)**

**Colore**

**5-10**

**16-20**

**20-25**

**Nerastra**

**Giallo  
-rossastro**

**13-14**

**77**

## ***Blatta orientalis* «scarafaggio nero»**





**Ninfe blattella  
germanica o  
«fuochista»**





*Grazie!*

**Costa della Masseta dal Pianoro di Ciolandrea  
(San Giovanni a Piro - SA)**